



I GEMELLAGGI: per costruire la PACE nel MONDO e per realizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030

La Direzione della AICCRE della Puglia ha approvato il progetto, da inoltrare al Consiglio Nazionale, elaborato dalla **consigliere Comunale di Crispiano (TA) Aurora Bagnalasta, componente il direttivo AICCRE PUGLIA con delega ai gemellaggi**, che si è ispirata ai principi statutari dell'associazione e al determinante contributo che possono fornire le istituzioni, la politica, le associazioni e i cittadini a porre fine alle guerre nel mondo e migliorare la qualità della vita.

La Consigliera Bagnalasta ha maturato l'esperienza dei gemellaggi avendo realizzato quello tra Italia e Perù, precisamente tra Crispiano (TA) e Tarma (Regione Junin, in Perù-20 settembre 2019).

1. IMPORTANZA DEI GEMELLAGGI

I gemellaggi nascono dopo la fine della seconda guerra mondiale, quando si volle dare una risposta "pacifica" agli episodi accaduti durante il conflitto, affinché da quel momento in poi i popoli si unissero e non combattessero mai più. Per tale motivo, fu vitale mettere ordine politico, economico e sociologico alle modalità di dialogo, anche istituzionale, tra stati. In tal senso si comprese che lo sviluppo, l'occupazione e il benessere non potevano garantire da soli una crescita equilibrata e sostenibile, poiché la democrazia e la pace non si misurano prettamente con parametri economici, dato che essi sono soprattutto il frutto di una convivenza tra cittadini che si confrontano in particolar modo nelle diversità dei vari temi sociali e culturali. I gemellaggi, dunque, possono diventare vero e proprio strumento conoscitivo di reale connessione, di dibattito, di creazione di alleanze collaborative ed, oggi, di democrazia, unificazione politica e allargamento che, attraverso una cittadinanza attiva, divengono argomenti prioritari nelle discussioni dell'agenda politica europea.

2. EUROPA E CITTADINANZA EUROPEA

I padri fondatori della Comunità Europea hanno espresso chiaramente il concetto di vicinanza tra cittadini con la volontà scritta nel Trattato istitutivo sottoscritto il 25/03/1957, dove è precisato che con l'istituzione di una Comunità Europea si vogliono *“porre le fondamenta di un'unione sempre più stretta fra i popoli europei”*. Un obiettivo che si ritrova quando l'approvazione del Trattato di Maastricht, firmato il 07/02/1992 ed entrato in vigore il 1° novembre 1993, segna *“una nuova tappa nel processo di creazione di un'unione sempre più stretta tra i popoli dell'Europa, in cui le decisioni siano prese il più vicino possibile ai cittadini”*. Quest'ultimo documento, oltre a specificare che l'Unione Europea ha *“il compito di organizzare in modo coerente e solidale le relazioni tra gli Stati membri e tra i loro popoli”*, evidenzia come la cittadinanza europea trovi riconoscimento formale e assurga finalmente a pilastro fondamentale per la costruzione dell'Unione Europea. I gemellaggi, in quest'ottica, hanno insiti intenti positivi che trasformano l'azione (inter)culturale in vero e proprio strumento di facilitazione atto alla creazione di un'identità



europea comune (se non addirittura extra europea), da realizzarsi attraverso lo scambio e la comparazione delle diversità, come anche attraverso la sensibilizzazione dei temi, che agevoli la partecipazione diretta dei cittadini nel processo d'integrazione europea "dal basso", naturalmente accompagnato fattivamente dalle istituzioni dei singoli Stati/comuni al fine di giungere ad un più ampio modello sociale condiviso da tutta la struttura amministrativa. Trova spazio in questi concetti la sottoscrizione nel 2015 dell'Agenda 2030, che porta la firma di 193 Paesi del mondo, quale programma d'azione che attraverso la sostenibilità intende raggiungere 17 obiettivi a livello globale, tra cui quello fondamentale della Pace.

3. AGENDA 2030 – SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, essa è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target e/o traguardi, ad essi associati, da raggiungere entro il 2030 in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale.

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, in quanto riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti relative alla crescita, che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile/economico, sociale ed ecologico e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Come i gemellaggi, anche l'Agenda 2030 nasce dal forte desiderio di avvicinare i popoli della terra, in quanto è stato constatato che dopo la seconda guerra mondiale alcune dinamiche guerreggianti e divisive appartenenti alla storia degli esseri umani non solo non sono scomparse ma, anzi, hanno raggiunto livelli di criticità per cui intervenire è diventato più urgente.

4. GEMELLAGGI E SOSTENIBILITA'

Lo sviluppo sostenibile è un concetto correlato al miglioramento della vita sulla terra, per cui non diviene una "condizione definitiva" di armonia e perfezione, bensì è inquadrabile come processo di cambiamento equilibrato e affine ai bisogni delle future generazioni, da compiersi mediante l'utilizzo adeguato delle risorse, degli investimenti, dello sviluppo tecnologico e dei cambiamenti istituzionali; in tal senso lo sviluppo sostenibile ha di fronte a se un percorso non facile che va supportato da azioni tipo i gemellaggi, in quanto quest'ultimo ha tutte le potenzialità per "direzionare" i percorsi intrapresi, grazie alla "contrattualità" sottoscritta da chi coinvolto.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE FEDERAZIONE DELLA PUGLIA CF.93090040721

Le azioni concordate negli atti burocratici di un gemellaggio possono invitare alla riflessione, al dialogo e al confronto, programmando attività da realizzare che riguardino proprio il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Sulla base di quanto espresso, possiamo affermare con certezza che l'obiettivo comune tra Agenda 2030 e gemellaggi è sicuramente il raggiungimento del benessere delle persone, che in entrambi i casi trova impulso per il compimento da visioni condivise, perché generate dalla medesima motivazione.

La destinazione del “viaggio” è il raggiungimento della Pace, perché tutte le persone del mondo stanno bene se vivono serene e se hanno a disposizione tutti gli strumenti per garantire a sé ed ai propri cari quelle condizioni di tranquillità tali che permettano di vivere appagati il loro quotidiano.

5. OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Gli esseri umani del mondo intero sognano la Pace ma per raggiungerla davvero bisogna che gli esseri umani siano in possesso di elementi fondamentali, che vengono evidenziati a dovere dai 17 Goals dell'Agenda 2030, qui di seguito elencati:

- Povertà zero (Goal 1);
- Fame zero (Goal 2);
- Buona salute (Goal 3);
- Istruzione di qualità (Goal 4);
- Parità di genere (Goal 5);
- Acqua pulita e igiene (Goal 6);
- Energia pulita e accessibile (Goal 7);
- Lavoro dignitoso e crescita economica (Goal 8);
- Industria, innovazione e infrastrutture (Goal 9);
- Ridurre le diseguaglianze (Goal 10);
- Città e comunità sostenibili (Goal 11);
- Consumo e produzione responsabili (Goal 12);
- Agire per il clima (Goal 13);
- La vita sott'acqua (Goal 14);
- La vita sulla terra (Goal 15);



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE FEDERAZIONE DELLA PUGLIA CF.93090040721

- Pace, giustizia ed istituzioni forti (Goal 16);
- Partnership per gli obiettivi (Goal 17).

La sottoscrizione dell'Agenda 2030 ad opera dei governi dei 193 Paesi firmatari è una presa di responsabilità politica e amministrativa che li rende consapevoli di quanto sia importante agire istituzionalmente, ovvero di quanto le istituzioni abbiano un ruolo fondamentale nel processo di miglioramento della vita delle persone.

6. LA PACE NEL MONDO

Varie organizzazioni nel mondo si adoperano per il raggiungimento della pace globale e, quando parlano di questo argomento, non possono non agire in direzione di obiettivi quali i diritti umani uguali per tutti, l'eguaglianza, la solidità economica, etc... questo perché la Pace è reale solo quando sussistono le condizioni che permettano alle persone di vivere degnamente e di godere dei loro diritti umani fondamentali.

In quest'ottica nasce l'azione dei gemellaggi promossa dall'associazione AICCRE, in quanto con le attività di "avvicinamento tra popoli" si può dialogare anche istituzionalmente, per poi giungere alle platee di cittadini, come anche si può procedere nella direzione opposta, quindi avere una comunità che chieda il gemellaggio alle loro istituzioni, le quali realizzandolo entreranno in contatto con terzi.

I gemellaggi non tengono conto delle diseguaglianze di religione, di genere, di condizioni culturali, etc... anzi, tendono ad avvicinare i popoli per colloquiare e confrontarsi sulle differenze esistenti; un gemellaggio è sempre un'opportunità che, se stimolata nel giusto modo, può portare risultati di cui tutti possono beneficiare.

7. RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE AICCRE

L'AICCRE si pone tra le varie *mission* statuarie quella di promuovere i gemellaggi in quanto azioni (inter)culturali che incentivano il dialogo tra popoli, infatti attraverso le attività programmate crea le condizioni per un fattivo "avvicinamento" tra cittadini. In tal senso, se ben pianificato e gestito, il progetto etico denominato GEMELLAGGIO che viene inoltrato all'AICCRE può divenire propedeutico alla realizzazione del goal nr. 16 dell'Agenda 2030 che parla di pace nel mondo, precisamente "Pace, Giustizia e Istituzioni solide", ed in questo periodo tutti ne abbiamo molto bisogno. L'AICCRE, in pratica, attraverso le varieguate operazioni messe in campo con il presente progetto etico GEMELLAGGIO potrà incentivare lo studio e l'approfondimento delle diversità grazie al suo essere "cabina di regia" che, in quel momento, solleciterà l'arricchimento conoscitivo reciproco per chi coinvolto e, si auspica, riuscirà a creare un ulteriore "aggancio emotivo" tra popoli che motiverà le istituzioni e i cittadini delle località gemellate a rimanere in contatto anche nel tempo successivo all'evento, così da innescare un processo che diventi autonomamente sistematico.

Tanto premesso, in particolar modo attraverso l'elemento della multiculturalità che caratterizza molti gemellaggi, **con questo progetto si intende evidenziare che tra le persone dei luoghi/enti**



interessati, per quanto distanti geograficamente si possono creare connessioni e condivisioni che portino a progettazioni di interesse comune in quanto, seppur ciascuna comunità posseda peculiarità specifiche dettate dal territorio in cui abitano (lingua, enogastronomia, modi di dire, cultura e tradizioni, etc...), di fatto essi hanno in comune principi etici ed umani che sono desiderio di tutti gli esseri umani nel mondo, tipo la Pace, appunto.

8. PROGETTO ETICO GEMELLAGGIO

Il presente progetto si pone come obiettivo quello di essere “strumento facilitante” che, attraverso le indicazioni suggerite, riesca ad incentivare l’azione gemellante ed, al contempo, possa dare direzione precisa al percorso intrapreso anche dai Governi sottoscrittori dell’Agenda 2030 per giungere al reale dialogo/confronto tra popoli, quindi, al sano dialogo che mai porterebbe ad uno scontro violento, anzi il contrario.

Affinché quanto descritto avvenga, il progetto in questione funge innanzitutto da stimolo per chi volesse pianificare un gemellaggio, così che egli possa realizzarlo soprattutto partendo dal basso, in maniera condivisa con le fasce di popolazione più ostinate e contrarie all’accettazione “dell’altro” (per loro sconosciuto e, pertanto, ostili e refrattarie al confronto); l’obiettivo è far capire a costoro quantomeno che il raffronto è necessario per giungere ad una società dove la Pace regni sovrana e garantisca un futuro sereno ai loro figli.

A tal proposito, senza conoscenza non vi è possibilità di capire l’altro (popolo), quindi permangono barriere che non vengono abbattute se i comuni/enti che stanno per gemellarsi non si attivano per cambiare la visione dei più restii.

La programmazione prevede che l’associazione AICCRE nazionale diventi il faro illuminante delle singole fasi, in particolar modo grazie al sostegno delle sedi regionali e sovra nazionali dislocate sui territori, così da ottenere un effetto condivisivo a "pioggia" sui comuni interessati; nella circostanza, sono previste collaborazioni con associazioni aventi sedi nel mondo, con le quali AICCRE potrebbe attivarsi e creare rete affinché il gemellaggio realizzato trovi una permanenza sistemica e prolungata nel tempo.

LINEE PROGRAMMATICHE PROGETTO ETICO “GEMELLAGGIO”

I gemellaggi vengono proposti dalle Istituzioni, le Amministrazioni Comunali, a cui l’AICCRE è vicina per *mission* statutaria, per prime sono invitate a seguire le indicazioni qui di seguito illustrate per meglio applicare dal basso l’azione (inter)culturale e, quindi, per rendere l’iniziativa comprensibile e condivisa da tutti i livelli della comunità.

a) FASI DEL PROGETTO GEMELLAGGIO

Gli aspetti che interessano questo progetto GEMELLAGGIO sono qui di seguito illustrati:



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE FEDERAZIONE DELLA PUGLIA CF.93090040721

1. Il soggetto proponente sceglie la/le località attraverso elementi comuni ai singoli territori che verranno coinvolti, interessando in questa fase le associazioni, le scuole e i cittadini al fine di informarli e ricevere suggerimenti, opinioni, etc... Contestualmente attiverà la Commissione gemellaggi (ove esistente), al fine di preparare la proposta di gemellaggio per le fasi successive;
2. Il soggetto proponente predisporrà, poi, appositi tavoli tecnici organizzati per avere la compartecipazione della comunità alle scelte burocratiche (suggerimenti e opinioni non vincolanti) quale strumento di Partecipazione e condivisione attiva, tenendo conto innanzitutto di rappresentanti delle scuole e delle associazioni;
3. L'ente proponente deve preparare una relazione con illustrati i punti di connessione del gemellaggio e il perché della scelta effettuata. La relazione si rende necessaria perché in questa fase è opportuno raccogliere dati statistici finalizzati alla realizzazione di attività contemplate dal progetto GEMELLAGGIO, tipo il numero nelle singole località di terreni che potrebbero essere messi a disposizione da privati o enti per la coltivazione, il numero di biblioteche, di musei, il numero di comunità di italiani, etc...;
4. L'ente proponente, una volta ricevuto esito positivo sul progetto GEMELLAGGIO personificato dalla Commissione gemellaggi e dai tavoli tecnici, invierà richiesta ufficiale alla località prescelta; se l'ente proponente riceverà risposta affermativa, egli valuterà il coinvolgimento degli Enti pubblici/privati delle località interessate (Ambasciate, Consolati, enti statali/regionali italiani, etc...). Se dovrà procedere in tal senso, trasmetterà una comunicazione ufficiale a questi ultimi, che dia informazioni sulla proposta di gemellaggio;
5. L'ente proponente deve impostare gli atti burocratici "contrattuali" (a seconda del gemellaggio Italia/Italia, Italia/Europa o Italia/Extra Europa) con l'ausilio della sede AICCRE di riferimento, valutando il coinvolgimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri se necessario;
6. L'ente proponente dovrà, quindi, ricercare i fondi per la realizzazione del gemellaggio e per l'eventuale affido dell'incarico a progettisti che portino avanti la "macchina" burocratica/organizzativa (Fondi di bilancio, Enti pubblici, privati, sponsor, banche del territorio etc...), questo grazie alla collaborazione con il gruppo operativo GEMELLAGGI - AICCRE NAZIONALE, il quale attiverà le sedi periferiche preposte e i progettisti disponibili in tal senso. Si tenga conto che alcuni gemellaggi si possono concretizzare anche senza spese eccessive e senza affidi ai progettisti;
7. Una volta terminata la fase burocratica, le parti interessate di comune accordo dovranno individuare una data per la cerimonia di sottoscrizione del gemellaggio, con *location* strategica che porti lustro all'azione;
8. Nella fase terminale, in dirittura d'arrivo, gli enti coinvolti dovranno coinvolgere *mass media*, giornalisti, testate *online* e cartacee, nonché dovranno provvedere alla condivisione dei post eventualmente pubblicati sulle pagine Facebook, istagram, etc... dedicate al gemellaggio posto in essere (eventualmente si valuti la realizzazione di un video a futura memoria, da realizzare durante



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE FEDERAZIONE DELLA PUGLIA CF.93090040721

la cerimonia, come anche la creazione di una pagina Facebook *ad hoc*). Nei 15 giorni prima della cerimonia è opportuno predisporre conferenze e convegni sul tema, a "tamburo battente";

9. Gli Enti coinvolti dalla sottoscrizione del gemellaggio dovranno garantire che lo stesso prosegua nel tempo, così da non disperdere le energie spese e gli impegni condivisi. Il coinvolgimento precedente delle associazioni è fondamentale, quali risorse dei territori.

Per quanto illustrato sopra, l'AICCRE diviene punto di riferimento principale, in quanto radicato sul territorio italiano e per antonomasia vicino alle Amministrazioni Comunali, alle scuole e ai cittadini. Egli fornirà un “contratto” di gemellaggio standard da adeguare alle località (All. 1)

b) SCUOLE E LABORATORI

Gli istituti scolastici hanno un ruolo centrale relativamente alla realizzazione dei gemellaggi, perché con gli studenti si possono programmare attività laboratoriali mirate, questo per sviscerare, studiare, approfondire la materia (inter)culturale e preparare gli uomini e le donne del futuro ad una visione aperta mentalmente che li veda tutti “cittadini del mondo”, trasformando le diversità in un arricchimento in termini di confronto con terzi. A tal proposito **l'elemento empatico** sarà fondamentale per destrutturare preconcetti eventualmente esistenti e “metabolizzare” internamente l'approccio con altri popoli sconosciuti e lontani.

Mediante l'utilizzo ludico di materiale didattico messo a disposizione nei laboratori (artistici, teatrali, letterari, etc...) si può giungere a degli elaborati che rappresentino il frutto di un lavoro esperienziale, affrontato in prima persona, propedeutico ad una visione che maturerà nel tempo quando gli alunni e le alunne saranno ormai adulti.

Il progetto GEMELLAGGIO ha al suo interno un vademecum programmatico per le scuole, che propone come modello base per i laboratori. Qui di seguito se ne elencano le fasi sostanziali:

1. Studio della storia dei gemellaggi (da dove nasce e perché) e illustrazione dell'azione (inter)culturale del gemellaggio che si andrà a realizzare sul territorio. In questa fase è opportuno coinvolgere un rappresentante dell'ente proponente, affinché possa spiegare le motivazioni del gemellaggio;
2. Gli studenti devono scoprire quali gemellaggi esistono già nel loro luogo di residenza (località italiane e/o europee, oppure extra comunitarie), così da confrontare i percorsi precedenti con quello che si sta per raggiungere;
3. Approfondimento della cultura, delle tradizioni, della lingua, della gastronomia, etc..delle località con cui si farà il gemellaggio, anche mediante la preparazione di cartelloni illustrativi, disegni, etc... Viene approfondito anche lo studio della cultura, delle tradizioni, della lingua, della gastronomia del proprio luogo di residenza. Questi approfondimenti sui cartelloni verranno evidenziati come punti in comune e come diversità, così da metterle a confronto;



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE FEDERAZIONE DELLA PUGLIA CF.93090040721

4. Le scuole presenti nella località dell'ente proponente si interfaceranno con le scuole paritetiche delle località di futuro gemellaggio, attraverso strumenti multimediali e/o lettere, oppure tramite associazioni/cittadini in loco originari della località gemellata (scambio informazioni su reciproca conoscenza, saluti, scambio di opinioni, valutazione progettazioni, etc...). Viceversa si potranno includere anche i cittadini di origine del luogo di residenza che si sono spostati nella località da gemellare (ricerca tramite uff. anagrafe o associazioni/cittadini del luogo che conoscono emigrati in tal senso);

5. Attraverso la biblioteca locale gli studenti residenti nella località proponente cercheranno informazioni e redigeranno un testo/relazione finale che abbia scopo didattico, tramite la conoscenza generale dei luoghi gemellati, anche esprimendo un libero pensiero sui gemellaggi dopo l'esperienza vissuta;

6. Se vi è possibilità si potrà valutare un interscambio di visite scolastiche tra i territori coinvolti, tramite referenti scolastici che si metteranno in contatto con i referenti turistici dei singoli territori. La cabina di regia di questi rapporti è opportuno sia l'Amministrazione Comunale della località proponente.

Se gli istituti coinvolti avessero possibilità, potrebbero realizzare una recita o un evento a conclusione del lavoro svolto sui gemellaggi, per parlare dell'esperienza vissuta direttamente con la voce degli studenti/esse durante il laboratorio, consegnando un attestato finale.

Inoltre l'AICCRE territoriale potrà coinvolgere ulteriormente le scuole che hanno aderito ai laboratori grazie a bandi e borse di studio specifiche, che vedrebbero premiati i migliori elaborati, sulla base di criteri che tengano conto delle fasce di età e di quant'altro stabilito.

Gli insegnanti, inoltre, avranno un ruolo basilare e, pertanto, andranno formati su gemellaggi e materie correlate, sostenendo corsi che possano essere riconosciuti con credito curricolare, tenuti anche da Enti esterni all'AICCRE, tipo la **Robert F. Kennedy Human Rights Italia**, quest'ultima ben collocata sul territorio italiano ed estero attraverso , che promuove la pace nel mondo.

Inoltre nelle scuole potranno essere organizzate mostre sulla Pace, questo attraverso Enti e/o associazioni tipo **COLOR FOR PEACE**, la quale ha sedi in 137 Paesi al mondo, così rendendo l'informazione itinerante e utilizzando gli elaborati di studenti e studentesse che diventerebbero i veri protagonisti.

Obiettivi Agenda 2030:

4. Istruzione di qualità;
16. Pace, giustizia ed istituzioni forti;
17. Partnership per gli obiettivi.



**c) RUOLO DELLE COMUNITA' DEGLI ITALIANI ALL' ESTERO DA GEMELLARE
CON LOCALITA' ITALIANE**

Le comunità di italiani nel mondo hanno un ruolo fondamentale, in quanto vanno coinvolte per prime perché possano testimoniare dell'Italia e, grazie all'emotività del sentimento campanilistico di nostalgia che generalmente vive in costoro, si prestano potenzialmente a divulgare e supportare il gemellaggio di prossima realizzazione essendo residenti nel luogo coinvolto ma originari del territorio proponente. Come evidenziato dalla XVIII edizione del "Rapporto Italiani nel mondo" della Fondazione Migrantes pubblicato recentemente, al 1° gennaio 2023 i connazionali iscritti all'Aire (l'anagrafe degli italiani residenti all'estero) sono 5.933.418, il 10,1% dei 58,8 milioni di italiani residenti in Italia. **Numeri che fanno immaginare quale portata potrebbe avere il loro contributo, tenuto conto che, tra l'altro, questo progetto GEMELLAGGIO aiuterebbe a consolidare il rapporto con la propria terra di origine, puntando anche sull'incremento dei numeri del turismo delle radici.** A questo punto sarebbe opportuno rifarsi all'associazione AITEF che collabora da tempo con l'AICCRE, al fine di rendere virale il coinvolgimento, in quanto l'AITEF si occupa proprio dei rapporti con gli italiani all'estero. Inoltre si potrebbero sollecitare gli enti partner, quali veicoli d'informazione attiva.

L'AICCRE, per sollecitare la partecipazione degli italiani all'estero, una volta individuati li premierà con attestati e/o targhe a seconda del ruolo che essi avranno avuto nel supporto alla progettazione.

Obiettivi Agenda 2030

16. Pace, giustizia ed istituzioni forti;
17. Partnership per gli obiettivi.

d) LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Le attività dei gemellaggi vengono promosse e realizzate da vari enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, questo perché da statuto e per *mission* esse promuovono la cultura e la pace come concetti basilari, soprattutto alla luce della precitata Agenda 2030 sottoscritta da 193 Paesi nel 2015, che raggruppa argomenti etici nei 17 obiettivi (Goals) da raggiungere e che è ormai un "faro" per gli organi politici.

Le Amministrazioni Comunali dovrebbero attivare la partecipazione che coinvolga direttamente i cittadini dal basso, al fine di divulgare la conoscenza sui gemellaggi di prossima realizzazione, o già realizzati, nonché per lavorare sul conseguente concetto di "cittadini europei", come anche di "cittadini del mondo", per i motivi richiamati. In questa fase subentrano le associazioni radicate sui territori, che giustamente stimolate dalle amministrazioni possono coinvolgere l'intera comunità con attività socio culturali quali convegni, mostre, concerti, conferenze, festival, etc... Tutto è reso



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE FEDERAZIONE DELLA PUGLIA CF.93090040721

più facile con l'utilizzo dei mezzi digitali che permettono l'interfaccio facilitato e il dialogo, nonostante le distanze geografiche.

L'AICCRE, è punto di riferimento per le amministrazioni in merito alle attività da porre in essere anche attraverso i suoi rappresentanti con delega ai gemellaggi, che indicheranno le linee guida.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni Comunali al tesseramento all' AICCRE, per l'esperienza acquisita sulla preparazione burocratica, i collegamenti e i gemellaggi.

Obiettivi Agenda 2030:

16. Pace, giustizia ed istituzioni forti;
17. Partnership per gli obiettivi.

e) MODELLO BICCARI - CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO

Il gemellaggio, attraverso alcune sotto azioni, può diventare veicolo per contrastare lo spopolamento di centri che, per varie ragioni, vedono andar via i loro cittadini, soprattutto quelli più giovani.

Esempio da prendere a modello è quello realizzato dal comune di Biccari col così' detto "modello Biccari", che proprio per evitare tale svuotamento ha creato un *modus operandi* territoriale che da anni lavora con i turisti in *smart working* che, incentivati dal prestito gratuito delle strutture abbandonate da rigenerare esistenti in loco, ha offerto a lavoratori stranieri l'opportunità di vivere ivi. Così facendo pensiamo a cosa diventerebbe un luogo in fase di spopolamento che voglia gemellarsi con una località che ha lavoratori in *smart working* che, di fatto, se interessati potrebbero stabilirsi ovunque per le loro attività.

Il piccolo comune di Biccari, in questo maestro, ha fatto riaprire ben 30 fabbricati che sono stati acquistati da persone giunte da fuori e si sono stabilite sul territorio, come certificato anche da *Dove*, la prestigiosa rivista dedicata ai viaggi in Italia, che ha osservato la cittadina dall'alto del Monte Cornacchia, vetta della Puglia.

Ovviamente la località ha offerto sia gli strumenti per lo *smart working*, a partire dalla fibra ottica superveloce, sia la possibilità di investire in agricoltura di pregio come la coltivazione dello zafferano che, insieme agli ulivi da olio ed ai legumi, è il prodotto più noto.

Prendendo spunto da quanto realizzato a Biccari, si può procedere ad uno studio statistico locale che permetta di capire la fattibilità dell'azione in loco, così da strutturare un progetto specifico per lo *smart working*; ovviamente l'AICCRE metterebbe a disposizione le proprie figure professionali affinché la programmazione in tal senso venga guidata e direzionata verso gli obiettivi prefissati.

Obiettivi Agenda 2030:

8. Lavoro dignitoso e crescita economica;



9. Industria, innovazione e infrastrutture;
16. Pace, giustizia ed istituzioni forti;
17. Partnership per gli obiettivi.

f) AGRICOLTURA E AMBIENTE: LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA

Grazie al settore agroalimentare europeo, 450 milioni di persone hanno accesso ad alimenti sicuri, sani e a prezzi contenuti. Gli agricoltori europei costituiscono la spina dorsale dell'autosufficienza alimentare dell'Europa e la forza propulsiva dell'occupazione e della crescita sostenibile nelle zone rurali. Apportano un contributo essenziale alla nostra transizione ecologica collettiva e, al tempo stesso, sono chiamati ad affrontare sfide come i cambiamenti climatici e la competitività del mercato mondiale.

Il tema dell'agricoltura è, insieme all'ambiente, un argomento inserito in questo progetto GEMELLAGGIO, perché potenzialmente possono essere utilizzati come occasioni di connessione finalizzati anche ad uno sviluppo economico dei singoli territori coinvolti. Tra le attività del progetto GEMELLAGGIO sono contemplate programmazioni che portino beneficio all'agricoltura e all'ambiente mediante la coltivazione di terreni messi a disposizione da enti pubblici, privati o da semplici cittadini delle località coinvolte dal gemellaggio, con i prodotti che più aggradino/si addicano alle parti; nella circostanza si "sfrutterebbe" il principio posto alla base del modello Biccari (vedi paragrafo precedente) per attrarre aziende, al fine di valutare la creazione di interscambi in tal senso che crei manovalanza sul territorio in modo trasparente e permanente.

A tal proposito, comunque, fermo restando la libertà di scelta dei prodotti da coltivare, il presente progetto suggerisce la coltivazione della canapa perché coltivata dall'uomo da secoli, permette il recupero sostenibile dei terreni altamente inquinati ed, inoltre, è una pianta versatile dalla quale si possono ottenere molti prodotti derivati.

Esempio su tutti è la coltivazione della canapa effettuata dal proprietario della masseria Carmine di Statte (TA) il quale, dopo l'abbattimento delle sue capre "inquinata" da metalli e quant'altro provenienti dall'azienda confinante, che rischiava di distruggere economicamente il futuro di un'economia precedentemente consolidata, si è reinventato divenendo uno dei più grandi produttori di canapa e prodotti derivati.

Con tecniche di coltivazione innovative la canapa permette la bonifica naturale dei suoli inquinati e l'AICCRE coinvolgerà/inviterà a coinvolgere professionisti in tal senso, a partire proprio dal proprietario dell'azienda masseria Carmine, che possano guidare le fasi d'applicazione inerenti questa attività e/o illustrare le modalità di sviluppo sul territorio.

L'ambiente va preservato e, oltre alla coltivazione della canapa, l'AICCRE propone confronti sul tema dell'eco sostenibilità tra i luoghi gemellati.



Obiettivi Agenda 2030:

3. Buona salute;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Industria, innovazione e infrastrutture;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
15. La vita sulla terra;
17. Partnership per gli obiettivi.

g) ENOGASTRONOMIA E DINTORNI

L'AICCRE, in virtù delle opportunità che offre un gemellaggio, agisce anche sul fronte enogastronomico delle località coinvolte, ovvero pensiamo a quali prodotti esistono sui territori e a quante aziende potenzialmente potrebbero confrontarsi in tal senso, così da predisporre opportunità di scambi; l'AICCRE, per *mission* statutaria, è vicina alle Amministrazioni Comunali e può fungere da ente facilitante che supporti le stesse nelle attività di connessione tra le singole aziende, insieme alle amministrazioni comunali dei territori in quanto queste ne conoscono per prime le potenzialità commerciali.

Il confronto potrebbe sviluppare temi sulla sostenibilità alimentare, su nuovi vantaggi di sviluppo economico e su interscambi tra imprenditori, anche grazie a coltivazioni sociali e/o sostenibili con prodotti sani (rif. punto f).

L'esempio viene dal proprietario dell'azienda Masseria Del Duca di Crispiano, che è stato tra i primi a produrre l'olio eco sostenibile in armonia con l'ambiente. La bio agricoltura e il futuro dell'energia nella masseria in questione ha trovato sbocco con un importante sistema di produzione di energia pulita, perché ottenuta da fonti rinnovabili. Il proprietario produce bio gas, elettricità ed energia in modo autonomo.

Tra le località gemellate si potrebbero creare equilibri eco sostenibili reali sulla base delle esperienze locali come quella predetta.

Obiettivi Agenda 2030:

3. Buona salute;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Industria, innovazione e infrastrutture;



11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
15. La vita sulla terra;
17. Partnership per gli obiettivi.

h) INIZIATIVE SULLA LEGALITA'

Il tema della legalità è fondamentale in questo momento storico che vede guerre e diseguaglianze nel mondo, ma anche fenomeni come mafia e criminalità organizzata ancora esistenti. A tal proposito le iniziative che si potrebbero realizzare tra i comuni gemellati sono molteplici, considerando anche le iniziative culturali che sottintendono la legalità come nodo centrale, tipo quelle di promozione nelle scuole.

Il percorso relativo alle attività da realizzare dopo il gemellaggio tra le località coinvolte riguarda prima di tutto il “rispetto delle persone” (corpo, sentimenti, etc...), il “rispetto delle regole” (leggi, decreti, etc...), l’attenzione alle relazioni e ai bisogni della comunità di appartenenza (confronto empatico tra popoli), come anche ogni principio correlato alla legalità da porsi come riflessione per fare il punto della situazione e capire come ognuno può migliorare la condizione esistente. A tal proposito ancora il lavoro con le scuole diventa fondamentale, al fine di lavorare su concetti che rimangano impressi nelle future generazioni.

Quanto descritto è finalizzato a implementare la conoscenza di sé e della comunità circostante, così da fornire strumenti atti a comprendere approfonditamente il concetto di democrazia partendo dalle azioni che può mettere in pratica il singolo individuo.

Le iniziative si prospettano variegata e si svolgeranno per approfondire la conoscenza reciproca, in particolar modo inerenti il tema della sicurezza e della legalità con dati da mettere a confronto.

Obiettivi Agenda 2030:

4. Istruzione di qualità;
16. Pace, giustizia ed istituzioni forti;
17. Partnership per gli obiettivi.

i) TEMI SOCIALI: PARI OPPORTUNITA', VIOLENZA DI GENERE, DISABILITA' E INCLUSIONE

I gemellaggi si traducono in uno scambio di buone pratiche tra amministrazioni comunali, soprattutto quando si parla di temi strategici e di argomenti di particolare importanza sociale, come per esempio le pari opportunità e la violenza sulle donne.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE FEDERAZIONE DELLA PUGLIA CF.93090040721

La violenza di genere è un tema che ogni giorno viene raccontato nuovamente dai dati e, purtroppo, dalle cronache che vedono i femminicidi in primo piano. L'11 dicembre 2023 è stato presentato, presso la Direzione Centrale Polizia Criminale, il report *“Il Punto – Il pregiudizio e la violenza contro le donne”*. Il documento, elaborato dal Servizio Analisi Criminale, esamina il fenomeno della violenza di genere avvalendosi delle informazioni contenute nella Banca dati delle Forze di polizia. Il lavoro analizza i dati raccolti dal 1° gennaio al 3 dicembre 2023. Dall'analisi emerge drammaticamente che il numero delle donne uccise in Italia nel 2023 è di 109 e, tra queste, 90 hanno perso la vita in ambito familiare/affettivo e 58 sono state assassinate da partner/ex partner.

Il report contiene un focus dedicato ai cosiddetti “reati spia” della violenza di genere, ovvero tutti quei reati che annunciano o anticipano altri reati di maggiore entità. Il revenge porn è in aumento (+1% rispetto al 2022) e dall'entrata in vigore della legge 69/2019 (nota come “Codice rosso”) al 30 settembre 2023 sono stati registrati 4.821 casi, con il 69% di vittime donne.

All'interno del report *“Il Punto – Il pregiudizio e la violenza contro le donne”* è stato dedicato anche un capitolo sulle discriminazioni contro le donne disabili, che versano in una condizione di particolare fragilità, realizzato con l'ausilio dell'Osservatorio contro gli atti discriminatori. La violenza di genere contro le donne con disabilità riguarda il 73% dei casi maltrattamenti in famiglia, nel 17% si tratta di violenza sessuale e nel 10% di atti persecutori (in riferimento al periodo di ottobre 2022/settembre 2023).

Sulla base di questi dati che, messi a raffronto con quelli del 2022, ci dicono che molti di questi reati sono tendenzialmente in aumento nonostante le leggi a tutela delle donne esistano, è chiaro che il gemellaggio tra comuni offre la possibilità di lavorare su temi sociali tipo la parità tra i generi, la violenza sulle donne e sui disabili, nonché sull'inclusione, che sono simili e di urgente risoluzione in tutto il mondo; il gemellaggio, infatti, accelera il processo di superamento di ogni genere di pregiudizio e fornisce l'acquisizione di valori comuni, tipo la solidarietà, come anche l'affermazione della pace nel mondo e l'inclusione.

Ovviamente non si può demandare ai gemellaggi di risolvere i problemi in questi ambiti, ma sicuramente esso, attraverso la sua programmazione, può mettere in campo eventi, incontri, iniziative, dialoghi tra località affinché si approfondiscano gli argomenti alla luce dei dati delle singole località.

Le scuole e le associazioni sono supporto fondamentale, in quanto divengono piattaforme di informazione fondamentale.

Sui territori coinvolti si possono realizzare eventi, mostre e iniziative coinvolgendo soprattutto le associazioni e/o gli enti preposti al contrasto della violenza di genere, quale fenomeno correlato al tema delle pari opportunità.

La cooperazione e la collaborazione sui temi sociali, crea ulteriore linfa al gemellaggio che assume importanza più ampia, non relegandolo più soltanto ad un ambito culturale.



Obiettivi Agenda 2030:

- 5. Parità di genere;
- 10. Ridurre le diseguaglianze;
- 16. Pace, giustizia ed istituzioni forti;
- 17. Partnership per gli obiettivi.

l) ZECCA DELLO STATO

Ogni gemellaggio è portatore potenziale di novità positive per le località coinvolte, nonché di opportunità per i popoli che nel confronto si "scoprono".

Tale evento va festeggiato a dovere e, in seguito, nelle varie occasioni di commemorazione si potrebbe anche fare una richiesta all'istituto poligrafico e zecca dello stato per chiedere la realizzazione di una moneta commemorativa che ricordi l'evento.

L'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, esplica i criteri e le modalità che consentono la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, altresì, l'attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Sede centrale: Via Salaria, 691 - 00138 Roma.

Fax protocollo: +39 06 8508.2517.

e-mail generale: informazioni@ipzs.it.

e-mail certificata: protocollo@pec.ipzs.it.

Nel momento in cui un gemellaggio si concretizza, la zecca dello stato può essere coinvolta in quanto per le commemorazioni è prevista la valutazione di proposte per il conio di monete che evidenzino la ricorrenza.

m) RICERCA DI FONDI, PROGETTISTI E GRUPPI DI LAVORO

Relativamente alla ricerca di fondi, si può certamente puntare a bandi regionali, nazionali o sovranazionali, come anche a contributi comunali se possibile, o ad erogazioni economiche da parte di sponsor; a tal proposito si tengano presenti anche le banche del territorio, che per antonomasia possiedono generalmente fondi dedicati per iniziative culturali e sociali e sono deputate proprio alla promozione dei comuni.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE FEDERAZIONE DELLA PUGLIA CF.93090040721

Per il progetto GEMELLAGGIO le Amministrazioni potranno creare gruppi di lavoro ad *hoc*, anche con professionisti, vicini ai progettisti che seguiranno le presenti linee guida fornite dall'AICCRE, al fine di seguire le attività in maniera specifica e di dettarne i tempi di esecuzione.

Sarà fondamentale che l'AICCRE regionale metta a disposizione il delegato regionale ai gemellaggi per illustrare ai comuni come procedere.

Gli obiettivi fondamentali del progetto illustrato in questa sede riguardano la promozione dei gemellaggi, intesi come azione propedeutica al raggiungimento della pace nel mondo attraverso le loro molteplici attività e realizzare gli obiettivi dell'agenda 2030.

Per quanto illustrato sopra, si chiede all'AICCRE Nazionale di farsi promotrice del presente progetto GEMELLAGGIO, inoltrato per interposto ruolo dal Presidente dell'AICCRE PUGLIA, valutando la creazione di tavoli di discussione per eventuali perfezionamenti/implementazioni relative alle argomentazioni su illustrate dalla scrivente.

Inoltre, al fine di facilitare l'applicazione del progetto, si chiede anche di valutare la sottoscrizione di accordi/compartenariati ad *hoc* con le banche del territorio, i progettisti e chiunque possa essere presenza importante con un ruolo attivo nell'azione di gemellaggio.

A tal proposito, la scrivente si rende disponibile per incontri mirati.

Aurora BAGNALASTA